



OPERA, PROGETTO PILOTA ALLE MEDIE DI VIA DANTE

Ecco i ricercatori del futuro

Un vero e proprio laboratorio di biologia molecolare in classe

di MASSIMILIANO SAGGESE

- OPERA -

SCIENZIATI in Opera. Gli alunni si avvicinano alla scienza e alla ricerca grazie al laboratorio realizzato presso l'istituto comprensivo di via Dante.

Un progetto voluto dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con la scuola media, con l'Ufficio scolastico regionale e con la Fondazione Ifom. «Un nuovo tassello per fare della zona un distretto biomedicale e biotecnologico».

NATO DA una sinergia tra Amministrazione comunale, scuola media Dante Alighieri, Ufficio scolastico regionale e Fondazione Ifom (Istituto di oncologia molecolare), il progetto ha l'obiettivo di formare gli scienziati del domani.

Una collaborazione che porterà anche alcuni studenti all'interno del campus Ifom-Leo di Milano, il più grande polo di ricerca oncologica d'Europa.

«**UN PROGETTO** pilota - spiega l'assessore all'Educazione, Riccardo Borghi - che si propone di diventare un modello per altri istituti lombardi. L'obiettivo, grazie alla collaborazione del professor Pier Paolo Di Fiore, direttore scientifico dell'Ifom e nostro concittadino, è di creare un piccolo laboratorio di biologia molecolare all'interno della scuola media di Opera e appassionare sempre più giovani. La scienza - prosegue Borghi - è sempre stata un po' una Cenerentola per l'Italia. Il nostro

tentativo è di sostenerla e promuoverla con la sperimentazione diretta, più attiva, capace di coinvolgere maggiormente gli studenti e diffondere il fascino della ricerca che, per il futuro, ha bisogno sempre più di leve nuove e geniali».

Un impegno dell'Amministrazione comunale che prosegue da alcuni anni. «Abbiamo investito circa 25 mila euro - prosegue Borghi - per dotare il laboratorio scolastico di microscopi e strumentazione. Ora, con la collaborazione dell'Ifom, potremmo trasformarlo in un piccolo centro di ricerca sulla biologia molecolare».

L'INIZIATIVA
Promossa da Comune e fondazione Ifom-leo intende far appassionare i giovani alla scienza

L'INIZIATIVA SARÀ un'opportunità anche per i 6 docen-

ti e il referente scientifico Consolato Danese che potranno usufruire dell'aggiornamento su temi scientifici all'avanguardia ed elaborare e perfezionare percorsi didattici e sperimentali dedicati alle scuole medie inferiori.

L'ISTITUTO Comprensivo Statale Alighieri di Opera, diretto dalla dottoressa Angela Tamburini, grazie a questa esperienza oggi possiede un laboratorio scientifico superlativo e gli studenti si stanno appassionando.

Fra le altre esercitazioni, programma ricco di esperienze affascinanti prevede anche attività di laboratorio didattico «Scopri il DNA che c'è in te!» un'indagine oggi svolta presso il laboratorio didattico dell'Ifom e che presto potrebbe essere eseguita anche nella scuola di Opera.



Imitando le indagini della polizia scientifica i ragazzini si entusiasmano di più allo studio

- ROZZANO -

«**L'ACCOSTAMENTO** alle fiction televisive sulle indagini poliziesche fatto dagli studenti è positivo e può servire ad avvicinarli alla ricerca - spiega il professor Pier Paolo Di Fiore, cattedratico e direttore scientifico dell'Ifom -: la ricerca è anche divertimento e curiosità». L'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) da 7 anni ha scelto la scuola come possibile vivaio di ricercatori. «Il progetto inizialmente era rivolto alle medie superiori. Per gli insegnanti con corsi pratici di aggiornamento. Per gli studenti con visite presso i nostri laboratori e i campus estivi. Abbiamo deciso di allargarlo anche alle scuole medie inferiori e da qui è nato il progetto pilota con Opera, dove grazie ai finanziamenti del Comune è stato realizzato un laboratorio in classe».